

Bilancio sociale - aCapo scsi 2025

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.
Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0).

Indice

Indice	3
1. Introduzione	4
2. Identità	6
2.1 Presentazione e dati Anagrafici	6
2.2 Sede Legale	8
2.3 Sede Operativa	9
2.4 Storia dell'Organizzazione	10
2.5 Mission, vision e valori	11
2.6 Governance	11
2.7 Mappa degli Stakeholder	15
3. Sociale	16
3.1 Sviluppo e valorizzazione dei soci	16
3.2 Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori	19
3.3 Formazione	26
3.4 Qualità dei servizi	28
3.5 Impatti dell'attività	29
4. Situazione Economico-Finanziaria	32
5. Responsabilità Sociale e Ambientale	36
5.1 Responsabilità Sociale e Ambientale	36
5.2 Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs	38
5.3 Coinvolgimento degli stakeholder	39
6. Innovazione	41
7. Cooperazione	46
8. Obiettivi di Miglioramento	47
8.1 Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale	47
8.2 Obiettivi di miglioramento strategici	53

1. Introduzione

Il Bilancio Sociale 2025 della *Società Cooperativa Sociale Integrata aCapo* presenta i risultati di impatto sociale raggiunti dalla Cooperativa nel corso dell'anno.

Redatto con cadenza annuale, il documento descrive i valori di riferimento, la situazione relativa all'esercizio considerato e gli obiettivi futuri, in coerenza con la missione sociale definita dallo statuto.

Attraverso il Bilancio Sociale, la Cooperativa può valutare le attività svolte e orientare le proprie scelte future in modo più consapevole, accurato e misurabile sul piano sociale.

Il Bilancio Sociale rappresenta inoltre uno strumento di rendicontazione delle responsabilità e dell'impegno assunto verso i propri stakeholder.

Il Bilancio Sociale rappresenta inoltre uno strumento di rendicontazione delle responsabilità e dell'impegno assunto verso i propri stakeholder.

Questo rapporto è rivolto a tutti i soggetti che hanno relazioni con la Cooperativa:

1. Socie e Soci
2. Lavoratrici e lavoratori
3. Committenti
4. Fornitori
5. Rappresentanze sindacali
6. Associazioni del terzo settore Amministrazioni Pubbliche/Enti Locali
7. Istituti di Credito
8. Fondazioni

aCapo si rivolge a loro come lettori ma anche come parte attiva nel percorso di miglioramento dell'impatto sociale della Cooperativa.



La lettera del presidente

Il Bilancio Sociale 2025 evidenzia come, grazie all'impegno, alla determinazione e al sacrificio costante dei soci, la Cooperativa sia riuscita a conseguire gli adeguamenti necessari per i rinnovi contrattuali e ad attuare interventi correttivi che, nel corso dell'anno, hanno determinato una significativa riduzione delle perdite.

Si registrano inoltre esiti positivi delle gare a cui abbiamo partecipato. Resta costante l'attenzione verso l'individuazione di nuovi mercati e lo sviluppo di nuove progettualità, proseguendo parallelamente con le commesse legate alla convenzione ex art. 14 promuovendo l'inserimento e l'integrazione lavorativa.

Nota metodologica

Questo Bilancio è stato redatto secondo le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 14 comma 1, decreto legislativo n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 decreto legislativo n. 112/2017".

Come supporto e guida per la stesura è stata utilizzata la piattaforma web ISCOOP realizzata da Legacoopsociali in collaborazione con la Fondazione Pico e con il contributo tecnico della cooperativa Etica e della cooperativa Mediagroup98. Il lavoro di compilazione è avvenuto con l'intervento diretto dei responsabili di tutte le aree dell'organizzazione interessate e in particolare: Presidenza, Risorse Umane, Amministrazione e Finanza, Acquisti, Affari Generali, Area Commerciale e Area Operativa.

I dati inseriti sono aggiornati alla data del 31/12/2025 e sono stati estrapolati dalla documentazione sociale prevista ai termini di legge.

2. Identità

2.1 Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale	aCapo scsì
Forma Giuridica	Cooperativa sociale tipo B
Partita IVA	01030041006
Codice Fiscale	02088570581
Settore/i Legacoop	Sociale
Anno Costituzione	1975
Associazione/i di rappresentanza	Legacoop
Associazione di rappresentanza (altro)	
Consorzi	Consorzio Nazionale Servizi
Reti	Forum III settore

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;

Descrizione attività svolta

aCapo rappresenta una realtà importante nell'inclusione lavorativa di persone in condizioni di svantaggio, offrendo opportunità concrete anche in ambiti complessi e altamente specializzati. La cooperativa si distingue per la gestione di servizi strategici quali il customer relationship management, l'outsourcing amministrativo e il facility management, rivolti sia al settore privato sia alla pubblica amministrazione.

Questi ambiti operativi, caratterizzati da un importante impiego di personale qualificato e dall'utilizzo di tecnologie avanzate, evidenziano la capacità di aCapo di integrare efficienza gestionale e impegno sociale.

Tra i principali punti di forza della cooperativa spiccano i servizi di prenotazione sanitaria per ASL e Aziende Ospedaliere, organizzati attraverso un sistema integrato che unisce contact center, sportelli dedicati e attività

di back-office. Questo approccio consente di garantire standard elevati di qualità, facilitando l'accesso ai servizi sanitari e rendendo più semplice il percorso degli utenti.

L'impatto di aCapo supera ampiamente la dimensione occupazionale, radicandosi nel tessuto sociale dei territori in cui opera. La cooperativa è infatti attivamente coinvolta in progetti sociali e iniziative europee, con particolare attenzione ai temi dell'accessibilità e dell'inclusione. Attraverso queste attività, aCapo non solo promuove l'inserimento lavorativo, ma contribuisce anche alla costruzione di una società più equa, inclusiva e solidale, rappresentando un esempio concreto di innovazione sociale e responsabilità d'impresa.

Principale attività svolta

Area servizi a commercio

- Servizi amministrativi e servizi front & back office
- Pulizie, custodia e manutenzione edifici
- Altro

Contesto di riferimento e territori di intervento

Sebbene la maggior parte dei lavoratori di aCapo si trovi nel Lazio, distribuito in gran parte tra le sedi Pomezia e Roma, la copertura dei servizi della Cooperativa e le sue risorse si trovano distribuite in 7 regioni.

Le socie e i soci con maggiore anzianità fuori dal Lazio si trovano nella commessa Asl Lodi. La presenza in Lombardia si è consolidata ulteriormente per la presenza di attività sul territorio di Cremona nel 2023 e in Campania con l'implementazione di attività di front office e contact center a Salerno e Napoli.

Regioni in cui si opera

- Calabria
- Campania
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio
- Lombardia
- Piemonte
- Toscana

Province in cui si opera

- Cremona
- Crotone
- Firenze
- Lodi
- Napoli
- Roma
- Salerno
- Torino
- Udine

2.2 Sede Legale

<i>Indirizzo</i> viale G Bonelli 40		<i>CAP</i> 00127	
<i>Regione</i> Lazio		<i>Provincia</i> Roma	<i>Comune</i> Roma
<i>Telefono</i> 06889919	<i>FAX</i>	<i>Email</i> segreteria@acapo.it	<i>Sito web</i> https://www.acapo.it/

2.3 Sede Operativa

<i>Indirizzo</i> Via Santo Domingo, 6/A		<i>CAP</i> 00071	
<i>Regione</i> Lazio		<i>Provincia</i> Roma	<i>Comune</i> Pomezia
<i>Telefono</i> +39 06889919	<i>FAX</i> +39 06 92912277	<i>Email</i> segreteria@acapo.it	<i>Sito web</i> https://www.acapo.it/
<i>Indirizzo</i> viale G Bonelli 40		<i>CAP</i> 00127	
<i>Regione</i> Lazio		<i>Provincia</i> Roma	<i>Comune</i> Roma
<i>Telefono</i> +39 06889919	<i>FAX</i> +39 06 92912277	<i>Email</i> segreteria@acapo.it	<i>Sito web</i> https://www.acapo.it/
<i>Indirizzo</i> Via P. P. Pasolini, 28		<i>CAP</i> 50013	
<i>Regione</i> Toscana		<i>Provincia</i> Firenze	<i>Comune</i> Campi Bisenzio
<i>Telefono</i> +39 06889919	<i>FAX</i> +39 06 92912277	<i>Email</i> segreteria@acapo.it	<i>Sito web</i> https://www.acapo.it/
<i>Indirizzo</i> Via Roma, 65		<i>CAP</i> 88900	
<i>Regione</i> Calabria		<i>Provincia</i> Crotone	<i>Comune</i> Crotone
<i>Telefono</i> +39 06889919	<i>FAX</i> +39 06 92912277	<i>Email</i> segreteria@acapo.it	<i>Sito web</i> https://www.acapo.it/
<i>Indirizzo</i> Via G.Porzio, 4		<i>CAP</i> 80143	
<i>Regione</i> Campania		<i>Provincia</i> Napoli	<i>Comune</i> Napoli
<i>Telefono</i> +39 06889919	<i>FAX</i> +39 06 92912277	<i>Email</i> segreteria@acapo.it	<i>Sito web</i> https://www.acapo.it/

2.4 Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione

La storia di aCapo: una cooperativa sociale al servizio dell'inclusione

Le origini (1975-1980)

Nel 1975, quindici lavoratori con disabilità fondano la Cooperativa Sociale Integrata Capodarco, oggi aCapo, nel contesto delle lotte per i diritti delle persone con disabilità, in seno alla Comunità di Capodarco di Roma. L'attività iniziale si concentra sulla produzione di ceramica, in anni difficili ma ricchi di entusiasmo e sostegno sociale.

Diversificazione e cambiamento (fine anni '80 - anni '90)

Alla fine degli anni '80, la cooperativa diversifica le attività per offrire maggiori opportunità ai soci. Grazie alla Legge 381/91, si orienta verso i servizi in outsourcing per le amministrazioni pubbliche, avviando le prime esperienze nei call center e sviluppando progetti innovativi, come servizi per la vita indipendente e turismo accessibile, in collaborazione con il Consorzio Coin.

La svolta del Giubileo e l'espansione (2000-2012)

Il Giubileo del 2000 segna una svolta: Capodarco realizza per Farmacap il Sicup, primo CUP telefonico di Roma, seguito dal Recup, il primo call center regionale per le prenotazioni sanitarie nel Lazio. Questi successi consolidano la leadership nei servizi di supporto sanitario, portando la cooperativa a gestire CUP e servizi amministrativi per numerose ASL e aziende ospedaliere. Tra il 2004 e il 2012, Capodarco cresce fino a diventare una delle maggiori cooperative sociali integrate d'Italia, con oltre 2.000 soci (di cui circa 800 con disabilità o svantaggio) e un fatturato annuo superiore ai 50 milioni di euro.

Le difficoltà (2013-2017)

Dal 2013, la cooperativa affronta una crisi dovuta alla congiuntura economica, alla spending review e alle vicende legate all'inchiesta "Mondo di Mezzo". Tra il 2015 e il 2017, è posta sotto Commissario Prefettizio e poi in Amministrazione Giudiziaria, un periodo che si chiude a fine 2017.

La rinascita (2018-2020)

Tra il 2018 e il 2019, persi i principali appalti nel Lazio, Capodarco si riorganizza, cambia nome in aCapo e si ripositiona sul mercato proponendosi come operatore di servizi di contact center e supporto amministrativo a tutto raggio. In tale periodo, nella cornice della Convenzione Quadro Consip per i servizi di Contact Center (CC2) gestisce i principali servizi di contact center della Pubblica amministrazione italiana, un risultato storico che la vede competere con grandi operatori del settore, grazie alla sua esperienza e alla solidità organizzativa.

Il presente e l'impegno sociale (2020-oggi)

Dal 2020, aCapo si è ripositionata come player nazionale nel settore dei contact center, del facility management e del support amministrativo. La cooperativa continua a promuovere l'inclusione attraverso progetti innovativi in ambiti come il turismo accessibile, la fruizione inclusiva dei beni culturali e il contrasto alle povertà educative.

2.5 Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

aCapo S.C.S.I. fornisce servizi innovativi di alto valore aggiunto con l'obiettivo di rendere più semplice e democratico l'accesso dei cittadini ai servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche e dei consumatori ai servizi offerti dalle imprese. Per aCapo è fondamentale e incompressibile la missione di trovare in questo ambito di mercato le opportunità di inclusione e lavoro per le persone svantaggiate in una visione della società più aperta e solidale. Attraverso l'innovazione e l'attenzione ai nuovi bisogni sociali, aCapo vuole rafforzare i valori che riassumono la missione della cooperativa nel claim: **"Includere per Innovare"**.

2.6 Governance

Sistema di governo

Nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile e dello Statuto sociale, il sistema di governo della Cooperativa sociale integrata aCapo è fondato sull'Assemblea dei soci, quale organo sovrano in cui si esprime il principio di democraticità proprio della cooperazione, secondo la regola "una testa, un voto".

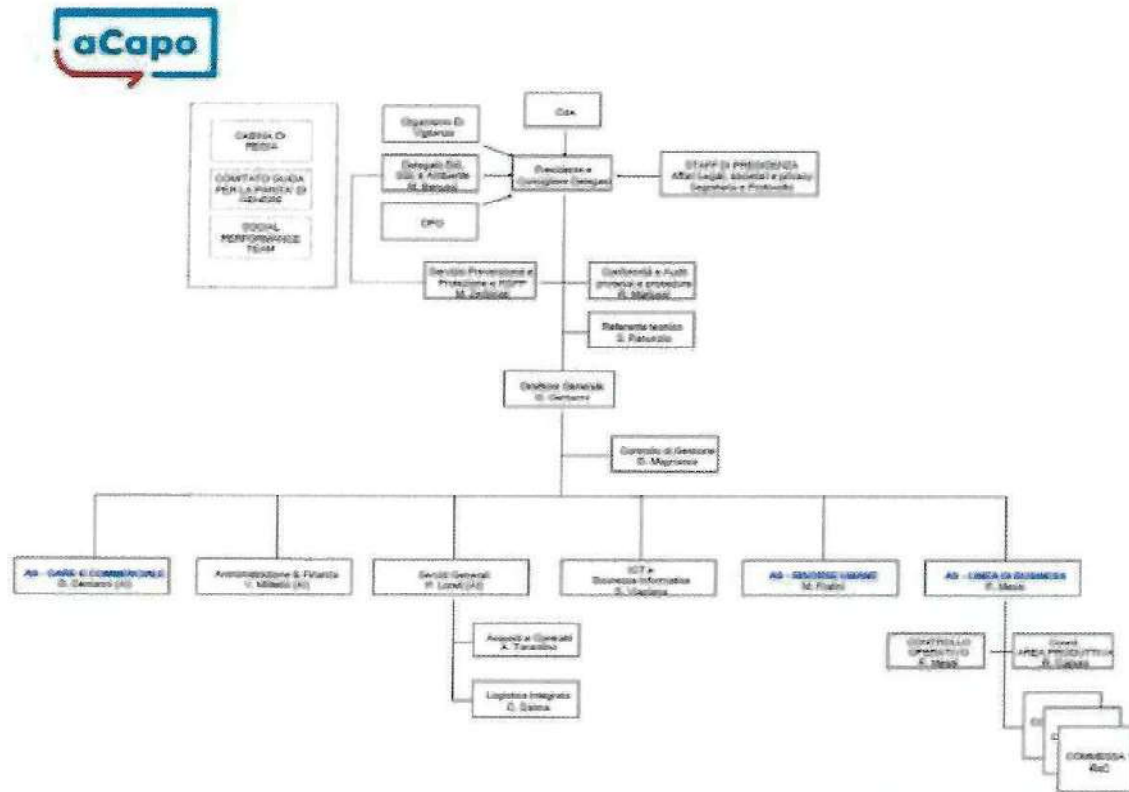
All'Assemblea competono i poteri fondamentali della Cooperativa, tra cui l'approvazione del bilancio d'esercizio, sia economico sia sociale, la nomina degli organi sociali e l'eventuale modifica dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione (CDA) è investito dei poteri di gestione ordinaria e straordinaria della Cooperativa. Lo Statuto prevede che il CDA sia composto da un numero variabile di membri, da un minimo di 3 a un massimo di 15, eletti dall'Assemblea dei soci, la quale ne determina di volta in volta la composizione numerica. È altresì previsto che possano far parte del CDA anche soggetti non soci, fermo restando che la maggioranza degli amministratori deve essere scelta tra i soci cooperatori.

In conformità a quanto stabilito dallo Statuto, il CDA nomina al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente ed eventuali Consiglieri Delegati. Il Presidente del CDA riveste la qualifica di legale rappresentante della Cooperativa.

Le deleghe operative sono state attribuite dal CDA al Presidente. Nel corso dell'anno 2025, il Consiglio di Amministrazione si è riunito in 7 occasioni, deliberando su molteplici materie di natura gestionale e amministrativa. Tra i principali argomenti trattati si segnalano: analisi e proiezioni economico-finanziarie; modifiche organizzative; conferimento di incarichi professionali; ammissione di nuovi soci; predisposizione del progetto di bilancio d'esercizio 2024 e del bilancio sociale 2024; esame e definizione del piano strategico triennale; convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria.

Organigramma



Rev. 29 del 27/10/25

Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

- Sistema di Qualità ISO 9001:2015
- Sa8000
- Rating di legalità
- Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

Altre certificazioni

ISO 14001:2015; ISO 18295-1:2017; ISO 45001:2018; UNI PdR 125:2022

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Come previsto dalla normativa vigente e dallo statuto, con l'assemblea del 30/06/2024, i soci hanno eletto il CDA. A febbraio 2025 a seguito delle dimissioni dal ruolo e dalla Cooperativa del Consigliere Marco Mirabilio,

è stato cooptato il socio Adriano Gizzi. In tale contesto il ruolo di Vicepresidente è stato assunto dalla consigliera Simona Germini e tutte le deleghe operative sono state attribuite solamente al Presidente.

Al Collegio sindacale, eletto con l'assemblea del 24/11/2024 compete, secondo l'art.41 dello statuto, la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. Nell'assemblea del 02/07/2023 è stato conferito l'incarico di revisione legale ai sensi del D.Lgs 39-2010 e di revisione contabile ex art.15 Legge 59- 1992, per il triennio 2023-2025, alla società Ria Grant Thornton S.p.a. L'attività di vigilanza sugli enti cooperativi prevista dal D.Lgs 220 / 2002 viene effettuata per conto del Ministero dello sviluppo Economico da Lega nazionale delle Cooperative e Mutue cui la Cooperativa aderisce. Modello organizzativo ex D.Lgs231-2001 Il CDA ha adottato il Modello organizzativo di gestione e controllo ex D.Lgs 231 - 2001 e, pertanto, la Cooperativa si è dotata del proprio Codice Etico che raccoglie i principi etici, i valori e le norme di comportamento cui tutti senza nessuna eccezione devono attenersi per il buon funzionamento, l'affidabilità e lo svolgimento delle attività nel pieno rispetto delle leggi vigenti. Per vigilare su quanto previsto dal Decreto 231-2001, il CDA ha incaricato un Organismo di vigilanza monocratico. Come previsto da statuto, l'Organismo è esterno alla Cooperativa per garantire autonomia ed indipendenza. Sicurezza Sul tema della sicurezza la Cooperativa aCapo adotta un modello di governo a garanzia della sicurezza delle informazioni basato sulle linee guida dello standard di sicurezza ISO 27001. Privacy e tutela dei dati personali L'organizzazione, a tutela dei dati personali trattati da aCapo, sia nella veste di Titolare, sia nel ruolo di Responsabile dei Trattamenti ad essa affidati da altro Titolare, beneficia di un solido framework di controlli e best practice di riferimento e si completa con un modello organizzativo Privacy nel quale sono stati definiti i ruoli, le responsabilità, le mansioni e le modalità per cooperare e garantire che i trattamenti di dati personali, siano svolti in conformità al GDPR. aCapo si è dotata di un idoneo corpo normativo che guida e disciplina le prassi operative che gli addetti ai lavori devono adottare durante lo svolgimento delle loro mansioni. La funzione di Responsabile della Protezione dei Dati Personali è affidata al DPO Guido Palombi coadiuvato da uno staff di personale interno dedicato alla sorveglianza attiva ed al supporto alle strutture che operano direttamente sul business. A disposizione dell'utenza la casella di riferimento ufficio.privacy@acapo.it I rapporti di lavoro, infine, sono regolati dai CCNL di riferimento, dallo statuto della cooperativa e dal regolamento interno approvato dall'assemblea dei soci. NB. nella tabella che segue, dando conto della composizione degli organi sociali, la scadenza al 30/06/2027 è da intendere come "sino ad approvazione del bilancio 2026" (mandato triennale 2024-2026).

Si è ritenuto necessario dare conto delle nomine avvenute nel corso del 2025 laddove siano intervenute per colmare gap generati rispetto alle nomine del 2024.

Articolazione composizione degli organi sociali

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo di carica
Paola Loreti	Presidente	27/10/2017	30/06/2027
Mirabilio Marco	Vicepresidente	30/06/2024	26/02/2025
Simona Germini	Consigliere di Amministrazione	30/06/2024	30/06/2027
Simona Germini	Vicepresidente	28/02/2025	30/06/2027
Adriano Gizzi	Consigliere di Amministrazione	26/02/2025	30/06/2027

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del presidente: Paola Loreti

Durata Mandato (Anni): 3

Numero mandati: 3

Consiglio di amministrazione

Mandati

N. Persone: 3

Genere

Maschi: 1 | 33.33%

Femmine: 2 | 66.67%

Età

Da 41 a 60 anni: 2 | 66.67%

Oltre 60 anni: 1 | 33.33%

Nazionalità

Nazionalità italiana: 3 | 100%

Partecipazione

Vita associativa

L'esercizio della partecipazione democratica dei soci alla gestione della cooperativa si esprime attraverso i momenti assembleari previsti dallo statuto (art.30).

Nel corso del 2025 si sono tenute due assemblee nelle quali i soci hanno liberato sugli argomenti di seguito elencati:

Assemblea Ordinaria del 02/07/2025

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2024; presentazione relazione del
2. Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, della Relazione del Collegio Sindacale,
3. della società di revisione contabile; delibere inerenti e conseguenti;
4. Proposta del Consiglio di Amministrazione sulla destinazione del risultato di esercizio;

5. delibere inerenti e conseguenti;
6. Approvazione del Bilancio Sociale al 31/12/2024; delibere inerenti e conseguenti;
7. Nomina di un Consigliere di Amministrazione, delibere inerenti e conseguenti.
8. Nomina di un Sindaco Supplente, delibere inerenti e conseguenti;

Assemblea Straordinaria del 26/10/2025

1. Modifica e integrazione dello Statuto Sociale;
2. Deliberazione in merito all'emissione di azioni destinate ai soci finanziatori, determinazione dell'importo complessivo dell'emissione, del prezzo unitario di sottoscrizione, delle modalità di collocamento e delle eventuali categorie di azioni con diritti patrimoniali o amministrativi distinti;

Numero assemblee: 2

Partecipazione dei soci alle assemblee

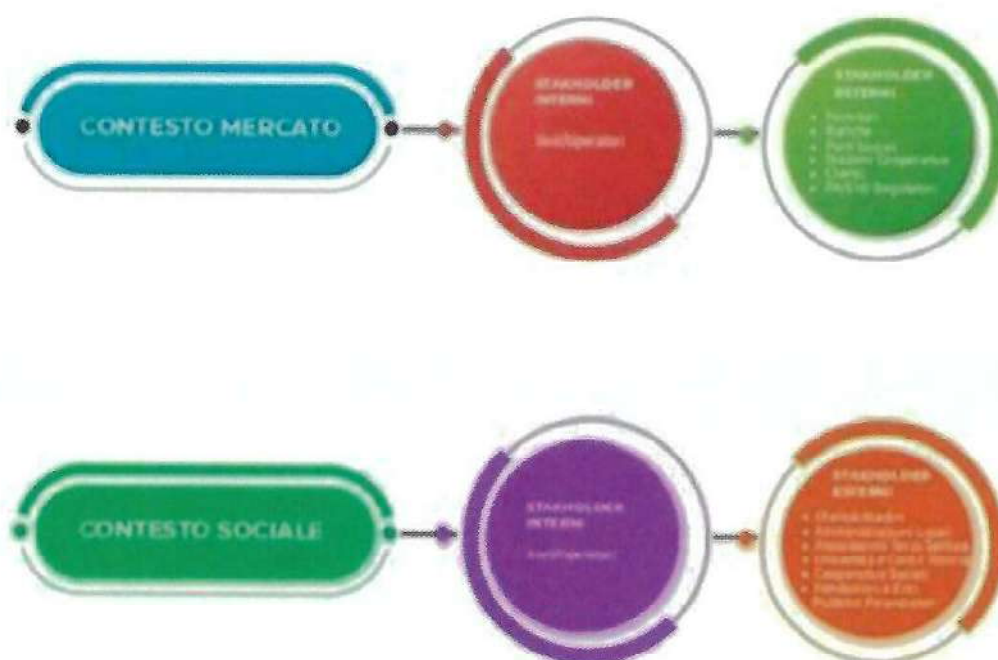
Data assemblea	N. partecipanti diritto di voto	N. partecipanti presenti	N. partecipanti delega	Indice partecipazione
02/07/2025	107	43	7	46.7%
26/10/2025	101	5	52	56.4%

2.7 Mappa degli Stakeholder

Mappe degli Stakeholder

Gli interlocutori diretti ed indiretti di aCapo sono quelli tipici di una cooperativa di lavoro con le specificità della cooperazione sociale di tipo B. Pertanto, i portatori di interesse interni sono rappresentati dalle socie lavoratrici e dai soci lavoratori, dalle lavoratrici e dai lavoratori dipendenti, dalle collaborazioni professionali. Negli ambiti di mercato nelle quali opera i portatori di interesse sono costituiti dai clienti, costituiti per la maggior parte da amministrazioni pubbliche di grandi dimensioni, aziende sanitarie, medie e grandi imprese. Gli utenti dei servizi prestati da aCapo sono cittadini, pazienti e professionisti su gran parte del territorio nazionale. Dal punto di vista delle relazioni industriali, aCapo si confronta con le parti sociali attraverso il Consorzio nazionale servizi, la Lega Nazionale delle Cooperative e delle Mutue, le Confederazioni sindacali e le altre organizzazioni sindacali di settore. Sul fronte delle attività finanziarie, il ruolo saliente è giocato dagli istituti di credito, ed in particolare quelli più attenti al terzo settore e all'economia sociale. Gli ambiti di sperimentazione ed impatto sociale legano la Cooperativa al mondo del terzo settore e dell'associazionismo, soprattutto, in relazione al tema dei diritti e della cura delle persone con disabilità.

Immagine mappa degli Stakeholder



aCapo stakeholder map

3. Sociale

3.1 Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

La figura del Socio Lavoratore è centrale per l'esistenza stessa della Cooperativa. Infatti, è precisamente la volontà dei soci di collaborare, creare valore, darsi mutuo sostegno per una missione comune, che dà senso alla Cooperativa stessa. Essere socio significa diventare l'elemento portante di un modello di impresa democratica e partecipata perché controllata dai soci lavoratori attraverso il voto in assemblea secondo il principio: una testa, un voto. Il socio contribuisce alla creazione di valore e alla crescita della Cooperativa attraverso la sottoscrizione del capitale sociale, attraverso il proprio lavoro, e attraverso la partecipazione responsabile ai momenti di scelta assembleare. Nel rispetto del principio cooperativistico della porta aperta, aCapo consente l'ingresso ai soci secondo principi di democraticità e uguaglianza previsti dal Codice Civile e

descritti nel proprio Statuto. La cooperativa è una struttura aperta. Chiunque ne condivida i principi può chiedere di farne parte ed essa può accettare tale richiesta, purché sia in grado di soddisfare il bisogno di inserimento lavorativo che sostanzia il fine mutualistico della Cooperativa.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari: 100

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori: 100

Soci svantaggiati: 23

Focus Soci persone fisiche

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	47	47%
Femmine	53	53%
Totale	100	
Età		
fino a 40 anni	5	5%
Dai 41 ai 60 anni	73	73%
Oltre 60 anni	22	22%
Totale	100	
Nazionalità		
Italiana	95	95%
Europea non Italiana	2	2%
Extraeuropea	3	3%
Totale	100	
Studi		
Laurea	25	25%
Scuola media superiore	69	69%
Scuola media inferiore	6	6%

Tipologia	Valore	Percentuale
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	100	

Focus Soci svantaggiati

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
Detenuti ed ex detenuti	0 0%	0 0%	0
Disabili fisici	10 66.67%	5 33.33%	15
Disabili psichici e sensoriali	4 100%	0 0%	4
Minori	0 0%	0 0%	0
Pazienti psichiatrici	0 0%	0 0%	0
Tossicodipendenti / Alcolisti	0 0%	0 0%	0

Tipologia	Valore	Percentuale
Età		
fino a 40 anni	0	0%
Dai 41 ai 60 anni	14	60.87%
Oltre 60 anni	9	39.13%
Totale	23	
Nazionalità		
Italiana	21	91.3%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	2	8.7%
Totale	23	
Studi		
Laurea	7	30.43%
Scuola media superiore	13	56.52%
Scuola media inferiore	3	13.04%

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
Scuola elementare	0	0%	
Nessun titolo	0	0%	
Totale	23		

Anzianità associativa

Tipologia	Valore	Percentuale
Anzianità fino a 5 anni	13	13%
Anzianità fino a 10 anni	6	6%
Anzianità fino a 20 anni	65	65%
Anzianità oltre i 20 anni	16	16%

3.2 Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La Cooperativa adotta politiche di assunzione e di gestione del personale improntate alla massima trasparenza ed inclusività, attraverso meccanismi di reclutamento oggettivi e rapporti diretti con i Centri per l'impiego e con Agenzie per il Lavoro certificate. L'andamento occupazionale nel 2025 è in lieve aumento a fronte dell'incremento di alcune attività nel corso dell'anno. Il numero dei lavoratori svantaggiati occupati è pertanto in aumento rispetto ai 231 occupati registrati a fine 2024. Occorre precisare che 54 persone al momento dell'assunzione hanno presentato documentazione di invalidità con diagnosi in omissis, come consentito dalla normativa. Questo spiega il dato parziale per le voci relative alla tipologia di disabilità relativa al complesso degli occupati. Il CCNL maggiormente applicato è quello delle Cooperative Sociali, in via minoritaria è stato applicato anche il CCNL Servizi di Pulizia e Servizi Integrati/Multiservizi.

Welfare aziendale

Oltre l'assistenza medica integrativa offerta tramite la Mutua Insieme Salute ai lavoratori nel corso del 2025 rimangono attive alcune convenzioni rivolte alle lavoratrici ai lavoratori: Per una migliore conciliazione dei tempi vita-lavoro anche nel 2025 la Cooperativa si è avvalsa di un accordo individuale per lo smart working su larga scala, che ha coinvolto circa 500 lavoratori. Per facilitare il tragitto casa lavoro è attivo un servizio di navetta su richiesta nel tragitto stazione di Pomezia - sede operativa, fermata Cotral Pomezia - sede operativa.

Numero occupati: 1009

Numero svantaggiati: 239

Occupati Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	47	47%
Femmine	53	53%
Totale	100	
Età		
fino a 40 anni	5	5%
Dai 41 ai 60 anni	73	73%
Oltre 60 anni	22	22%
Totale	100	
Nazionalità		
Italiana	95	95%
Europea non Italiana	2	2%
Extraeuropea	3	3%
Totale	100	
Studi		
Laurea	25	25%
Scuola media superiore	69	69%
Scuola media inferiore	6	6%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	100	

Occupati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	202	22.22%
Femmine	707	77.78%
Totale	909	
Età		
fino a 40 anni	316	34.76%
Dai 41 ai 60 anni	528	58.09%
Oltre 60 anni	65	7.15%
Totale	909	
Nazionalità		
Italiana	861	94.72%
Europea non Italiana	20	2.2%
Extraeuropea	28	3.08%
Totale	909	
Studi		
Laurea	189	20.79%
Scuola media superiore	675	74.26%
Scuola media inferiore	45	4.95%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	909	

Volontari e Tirocinanti

Tipologia	Valore	Percentuale
Volontari svantaggiati maschi	0	0%
Volontari svantaggiati femmine	0	0%
Volontari NON svantaggiati maschi	0	0%



Tipologia	Valore	Percentuale
Volontari NON svantaggiati femmine	0	0%
Tirocinanti svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti svantaggiati femmine	0	0%
Tirocinanti NON svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti NON svantaggiati femmine	0	0%

Attività svolte dai volontari

Non abbiamo soci volontari in Cooperativa.

Occupati svantaggiati Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	15	65.22%
Femmine	8	34.78%
Totale	23	
Età		
fino a 40 anni	0	0%
Dai 41 ai 60 anni	14	60.87%
Oltre 60 anni	9	39.13%
Totale	23	
Nazionalità		
Italiana	21	91.3%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	2	8.7%
Totale	23	
Studi		
Laurea	7	30.43%

Tipologia	Valore	Percentuale
Scuola media superiore	13	56.52%
Scuola media inferiore	3	13.04%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	23	

Occupati svantaggiati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	60	27.78%
Femmine	156	72.22%
Totale	216	
Età		
fino a 40 anni	36	16.67%
Dai 41 ai 60 anni	146	67.59%
Oltre 60 anni	34	15.74%
Totale	216	
Nazionalità		
Italiana	206	95.37%
Europea non Italiana	2	0.93%
Extraeuropea	8	3.7%
Totale	216	
Studi		
Laurea	19	8.8%
Scuola media superiore	168	77.78%
Scuola media inferiore	29	13.43%
Scuola elementare	0	0%

Tipologia	Valore	Percentuale
Nessun titolo	0	0%
Totale	216	

Contratti occupati svantaggiati

Tipologia	Tirocinii	Contratto	Altro	Totale
Detenuti ed ex detenuti	0 0%	0 0%	0 0%	0
Disabili fisici	0 0%	167 100%	0 0%	167
Disabili psichici e sensoriali	0 0%	18 100%	0 0%	18
Minori	0 0%	0 0%	0 0%	0
Pazienti psichiatrici	0 0%	0 0%	0 0%	0
Tossicodipendenti / Alcolisti	0 0%	0 0%	0 0%	0

Tipologia di contratti di lavoro applicati

aCapo applica due tipologie di contratto, il CCNL delle Cooperative Sociali applicato alla totalità dei soci ed alla maggioranza degli occupati (82%). Per la natura di alcune commesse viene applicato anche il CCNL dei Servizi di Pulizie, Servizi Integrati/Multiservizi (18%).

Tipologia	Valore	Percentuale
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	184	18.24%
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	765	75.82%
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0	0%
Dipendenti a tempo determinato e a part time	60	5.95%
Collaboratori continuativi	0	0%
Lavoratori autonomi	0	0%
Altre tipologie di contratto	0	0%
Totale	1009	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Retribuzione annua lorda minima: 18.529,16€

Retribuzione annua lorda massima: 60.735,15€

Totale: 79.264,31€

Rapporto: 3.28

Organo di amministrazione e controllo

Nominativo	Tipologia	Importo
Paola Loreti	Compensi	1.000,00€ *
Simona Germini	Compensi	200,00€ *
Adriano Gizzi	Compensi	0,00€ *
Marco Mirabilio	Compensi	1.000,00€ *
De Virgilis Giampiero	Compensi	17.849,61€
Martino Luigi	Compensi	11.849,62€
Imparato Marco	Compensi	11.849,62€

* A partire da gennaio 2025, il Consiglio di Amministrazione di aCapo S.C.S.l. ha stabilito l'interruzione dell'erogazione dei compensi destinati agli amministratori. Gli importi riportati nella tabella si riferiscono pertanto ai soli compensi percepiti nel corso dell'esercizio 2025, antecedentemente a tale decisione.

Compensi Dirigenti

Nominativo	Tipologia	Importo
Non presenti	Altro	0,00€

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali: 0,00€

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12): 114

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12): 99

Organico medio al 31/12 (C): 1018

Malattie ed infortuni

Infortuni professionali: 6

Dettaglio malattia ed infortuni

Nel corso dell'esercizio si sono verificati complessivamente n. 6 infortuni (0,59% incidenza) che hanno interessato il personale dipendente, così distinti:

- n. 2 infortuni di lieve entità occorsi durante lo svolgimento dell'attività lavorativa;
- n. 4 infortuni in itinere riconducibile a cause estranee alla responsabilità della Cooperativa.

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

.

3.3 Formazione**Tipologia e ambiti corsi di formazione**

La formazione delle risorse segue un percorso formativo base, come di seguito riepilogato:

- Sicurezza sul Lavoro 81/08
- GDPR Privacy
- Certificazione Etica SA8000
- PDR125
- D.Lgs 231/2001 - Responsabilità amministrativa da reato

Inoltre viene erogata una formazione specifica per la mansione da svolgere. Entrambi i percorsi si svolgono al momento dell'assunzione della risorsa.

Lista corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
Sicurezza sul lavoro Dlgs81/08	Salute e sicurezza	2704.00	538.00	Sono stati svolti corsi di formazione sulla sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08, finalizzati alla prevenzione dei rischi, alla tutela della salute dei lavoratori e alla diffusione delle corrette procedure di sicurezza negli ambienti di lavoro.
Sicurezza sul lavoro Dlgs81/08	Salute e sicurezza	2704.00	538.00	Sono stati svolti corsi di formazione sulla sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08, finalizzati alla prevenzione dei rischi, alla tutela della salute dei lavoratori e alla diffusione delle corrette procedure di sicurezza negli ambienti di lavoro.
GDPR Privacy	Certificazioni e modelli organizzativi	451.00	301.00	Corso di formazione in materia di GDPR e tutela della privacy, finalizzato a fornire conoscenze sulla corretta gestione dei dati personali, sugli obblighi normativi e sulle misure di protezione previste dalla normativa vigente
SA8000	Sociale	417.00	835.00	Corso di formazione sullo standard SA8000, finalizzato a promuovere i principi di responsabilità sociale, tutela dei diritti dei lavoratori, condizioni di lavoro etiche e rispetto degli standard internazionali in ambito organizzativo. È stato effettuato un refresh formativo anche ai lavoratori che avevano già svolto il corso
PdR 125:2022	Sociale	220.00	147.00	Corso di formazione sulla UNI/PdR 125:2022, finalizzato a promuovere la parità di genere nei contesti organizzativi attraverso l'adozione di politiche inclusive, pari opportunità e misure volte a ridurre il divario di genere
Modello 231	Certificazioni e modelli organizzativi	186.00	248.00	Corso di formazione sul Modello Organizzativo 231, finalizzato a diffondere i principi di etica, trasparenza e prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01, attraverso l'adozione di procedure e controlli organizzativi aziendali

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione: 0.45

Totale organico nel periodo di rendicontazione: 1009

3.4 Qualità dei servizi

Descrizione attività e qualità dei servizi

Il principale ramo di attività di aCapo è l'offerta di servizi e sistemi di relazione tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione. Principalmente attraverso servizi di Contact Center e outsourcing amministrativo. Questa attività viene svolta attraverso un'attenta analisi progettuale, tecnologie abilitanti, personale qualificato. La Cooperativa sociale integrata aCapo svolge servizi di contact center evoluti per diverse Amministrazioni Centrali dello Stato e Amministrazioni Locali di grandi dimensioni. Si tratta sia di servizi rivolti al cittadino sia di servizi specialistici rivolti ad operatori tecnici e ad altre amministrazioni pubbliche. Un ulteriore ambito di specializzazione, all'interno di questo settore di attività, consiste nei servizi di prenotazione per prestazioni socio-sanitarie nel quale aCapo gestisce Contact center di prenotazione per prestazioni ambulatoriali e Centri Unici di Prenotazione (CUP) a sportello presso aziende ospedaliere e aziende sanitarie locali in diverse regioni d'Italia: Campania, Lombardia, Piemonte, Friuli Venezia Giulia.

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

La Cooperativa svolge servizi evoluti per diverse Amministrazioni pubbliche a livello nazionale prevedendo quindi adeguate soluzioni logistiche e tecnologiche. Alcuni di questi servizi richiedono una copertura H24 per 7 giorni su 7 e richiedono l'utilizzo di personale specializzato. I servizi svolti sono di varia natura: informativa e dispositiva; una quota rilevante è rappresentata da servizi di Help Desk tecnico per supporto specialistico sui sistemi delle pubbliche amministrazioni. Ogni servizio prevede fasi specifiche di analisi, di progettazione e di realizzazione con l'utilizzo di soluzioni tecnologiche di fascia Enterprise per garantire adeguati livelli qualitativi e la massima resilienza dei sistemi utilizzati. Particolare attenzione viene posta al dimensionamento del servizio e alle soluzioni idonee per fronteggiare tanto le situazioni di carico prevedibili quanto quelle non prevedibili al fine di garantire la massima qualità di servizio.

Unità operative cooperative

Tipologia servizio	Unità operativa	Province
Custodia (es. parcheggi, cimiteri, ecc..)	0.00	
Gestione spazi pubblici e privati e/o confiscati e/o aree verdi	0.00	
Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, mense, bar, catering ecc...)	0.00	
Servizi amministrativi e servizi front & back office	68.00	Cremona Crotone Firenze Frosinone Lodi Mantova Napoli Roma Salerno Torino Udine

Tipologia servizio	Unità operativa	Province
		Viterbo
Logistica (trasporti, consegne, traslochi, facchinaggio, ecc..)	0.00	
Opere edili, manutenzione e impiantistica	0.00	
Pulizie, custodia e manutenzione edifici	0.00	
Manutenzione verde e aree grigie	0.00	
Gestione dei rifiuti	0.00	
Igiene ambientale e salubrità degli ambienti	0.00	
Altro	0.00	

Percorsi di inserimento lavorativo

Descrizione breve inserimento lavorativo

Il progetto di inserimento lavorativo in Cooperativa prevede un iniziale processo di selezione a cura di Risorse Umane in cui si individuano le aree di competenza specifiche delle risorse con diverse condizioni di svantaggio e si ipotizzano le collocazioni più rispondenti alle loro capacità/esigenze. A seguito dell'inserimento, le risorse vengono costantemente monitorate da team leader e supervisor che, in contatto con l'ufficio e le specialiste dell'inserimento lavorativo dell'area selezione e orientamento, assicurano le migliori condizioni possibili di inserimento, incrementando autonomia e produttività.

- N. percorsi di inserimento in corso al 31/12: 239 di cui attivati nell'anno in corso al 31/12: 24
- N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31/12: 66

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12: 239

di cui attivati nell'anno in corso al 31/12: 24

N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31/12: 66

3.5 Impatti dell'attività

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione: 1018

Media occupati (anno -1): 976

Media occupati (anno -2): 1202

Andamento occupati Svantaggiati nei 3 anni

Media occupati Svantaggiati del periodo di rendicontazione: 237

Media occupati Svantaggiati (anno -1): 222

Media occupati Svantaggiati (anno -2): 285

Rapporto con la collettività

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha portato avanti il progetto di adesione alla convenzione per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e con particolari difficoltà, in attuazione dell'articolo 14 del D.Lgs. 276/2003 e della Legge 68/99. Per aCapo si tratta di uno strumento strategico, che integra la missione di inserimento lavorativo con lo sviluppo di relazioni commerciali stabili: attraverso accordi trilaterali tra impresa privata, Cooperativa e Servizio regionale per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, le aziende assolvono agli obblighi di legge affidando commesse di servizi ad aCapo, che assume persone con disabilità progettando percorsi di inserimento mirati.

Nel 2025 la Cooperativa ha rafforzato ulteriormente il presidio commerciale su questo fronte, sviluppando nuove relazioni con imprese e soggetti istituzionali: il portafoglio attualmente attivo comprende collaborazioni con Tecnè – Gruppo Autostrade per l'Italia, Rome Business School e Banca Progetto, articolate come servizi di facility management nel territorio del Lazio, favorite anche dalla recente semplificazione della Convenzione Quadro regionale.

Guardando al futuro, le convenzioni ex art. 14 sono state individuate come una delle leve prioritarie di sviluppo commerciale per il prossimo triennio, con l'obiettivo di ampliare in modo mirato il segmento e di contribuire in misura significativa alla crescita del fatturato complessivo. È previsto un presidio commerciale dedicato, orientato all'individuazione di nuovi partner privati e alla promozione attiva dello strumento presso le associazioni datoriali, in stretto coordinamento con le altre leve di sviluppo commerciale della Cooperativa. Parallelamente, lo strumento viene valorizzato anche come possibile canale di ricollocamento per lavoratori in condizione di fragilità, attraverso l'attivazione di convenzioni con altre cooperative sociali del territorio, in continuità con le relazioni di rete già costruite nel tempo.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività/progetto	N. stakeholder coinvolti	tipologia_stakeholder
Sociale	Convenzione ex Art.14	Tecnè	3	Pubblico/Privato
Sociale	Convenzione ex Art.14	Rome Business School	3	Pubblico/Privato
Sociale	Convenzione ex Art.14	Banca Progetto	3	Pubblico/Privato

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Il rapporto con la Pubblica Amministrazione di aCapo è assiduo e pervasivo. I principali committenti della Cooperativa sono le Amministrazioni Pubbliche. Il meccanismo di collaborazione principale è quello di acquisizione di commessa in forza di gare di appalto di servizi.

Per quanto attivato dal Comune di Roma il registro delle cooperative sociali, aCapo non ha beneficiato di affidamenti diretti in forza di affidamenti riservati alle cooperative sociali.

Impatti ambientali

Dal 2021 la Cooperativa ottempera ai dettami del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante "Misure per incentivare la mobilità sostenibile". In base a tale decreto aCapo redige i propri PSCL (Piano di spostamento Casa Lavoro) alle Amministrazioni Comunali presso le quali è presente con sedi frequentate da più di 100 addetti.

Nel 2025 la Cooperativa ha continuato a sostenere misure per contenere il proprio impatto ambientale attraverso:

- Politiche di incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale negli spostamenti casa-lavoro attraverso l'anticipazione del costo degli abbonamenti annuali.
- Politiche di smart working individuale.

Dettaglio impatti ambientali

ambito_attivita	descrizione_attivita
-Altro	La Cooperativa ha proseguito nell'applicazione del sistema strutturato di gestione degli aspetti ambientali, attraverso l'individuazione degli aspetti rilevanti, il monitoraggio delle attività e il rispetto degli adempimenti normativi applicabili, integrando la dimensione ambientale con gli altri sistemi di gestione (qualità, sicurezza, responsabilità sociale).
Emissioni Inquinanti	Anticipazione del costo degli abbonamenti annuali TPL ai lavoratori, a sostegno di spostamenti casa-lavoro più sostenibili.
Emissioni Inquinanti	Attivazione di un accordo individuale per lo smart working che ha coinvolto circa 500 lavoratori nel corso del 2025, con conseguente riduzione degli spostamenti sistematici.
Altro	Realizzati corsi dedicati alla gestione delle emergenze ambientali, agli adempimenti connessi al registro RENTRI, e percorsi di alta formazione su sostenibilità ambientale e temi ESG rivolti a figure specialistiche e manageriali.
Consumo energetico	Promozione di una cultura organizzativa orientata all'attenzione ai consumi e all'utilizzo responsabile delle risorse come parte integrante dei comportamenti quotidiani del personale.

4. Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari**Situazione economica, finanziaria e patrimoniale**

L'andamento dell'esercizio 2025 rileva una perdita di 51.881,00€ notevolmente inferiore rispetto a quella rilevata nell'esercizio 2024.

Il netto miglioramento del risultato d'esercizio 2025 non è l'effetto di un singolo intervento, ma la combinazione di sei leve, attivate in modo coordinato dal Piano Industriale 2025-2027 e agenti su tre fronti distinti: i ricavi, il costo del lavoro e l'efficienza organizzativa.

Sul fronte dei ricavi, la Cooperativa ha agito sulla revisione dei corrispettivi contrattuali per adeguarli ai costi effettivamente sostenuti. Da un lato ha avviato con le Stazioni Appaltanti le trattative per il riconoscimento dell'aumento del costo del lavoro derivante dal rinnovo del CCNL, ottenendo i primi riconoscimenti parziali. Dall'altro ha richiesto, sulle stesse commesse, l'adeguamento della quota di corrispettivo legata alla variazione dei prezzi al consumo, completando la mappatura dei contratti interessati e ottenendo anch'essa i primi riconoscimenti. A queste due leve si è affiancato l'ingresso in un consorzio nazionale di cooperative sociali, che ha ampliato la capacità della Cooperativa di partecipare a gare di dimensione altrimenti inaccessibile, generando i primi risultati commerciali concreti e un portafoglio di opportunità in crescita.

Sul fronte del costo del lavoro, la Cooperativa ha gestito con attenzione il riequilibrio tra dimensione della struttura centrale e volume di attività effettivamente gestito. Concluso il contratto di solidarietà, è stato attivato un ammortizzatore sociale dedicato a una parte dell'organico della struttura centrale, accompagnato da un percorso di ricollocazione interna e di gestione volontaria delle uscite, privilegiando strumenti non

traumatici. In parallelo è stata valutata — e successivamente non riproposta, perché non ha trovato applicazione operativa — una misura di mitigazione dell'impatto del rinnovo contrattuale basata su una clausola di gradualità.

Sul fronte dell'efficienza organizzativa, è stato avviato un percorso di riorganizzazione della produzione, con la centralizzazione dei servizi di prenotazione sanitaria e di contact center, il rafforzamento della struttura di monitoraggio operativo e l'introduzione di strumenti digitali per il controllo delle performance e dei carichi di lavoro. Questo intervento, ancora in fase di attuazione a fine esercizio, ha già prodotto primi effetti in termini di semplificazione dei processi e riduzione dei tempi di gestione.

Nel loro insieme, queste leve non hanno agito isolatamente: la difesa dei ricavi ha protetto il margine sulle commesse esistenti, il riequilibrio della struttura centrale ne ha ridotto il peso sui costi complessivi, e la riorganizzazione operativa ha creato le condizioni per sostenere nel tempo entrambi i risultati — spiegando perché la Cooperativa consideri questi interventi non episodi isolati, ma l'inizio di un percorso strutturale che il nuovo Piano Industriale intende proseguire e consolidare.

Dati da Bilancio economico

Fatturato: 24.231.315,00€

Attivo patrimoniale: 16.708.293,00€

Patrimonio proprio: 2.571.260,00€

Utile di esercizio: -51.881,00€

Valore della produzione (€)

Anno di rendicontazione: 26.363.831,00€

Anno di rendicontazione -1: 25.549.434,00€

Anno di rendicontazione -2: 29.673.170,00€

Composizione del valore della produzione

Tipologia	Valore	Percentuale
Ricavi da Pubblica Amministrazione	23.768.771,89€	98.09%
Ricavi da aziende profit	173.093,40€	0.71%
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	273.359,49€	1.13%
Ricavi da persone fisiche	15.517,02€	0.06%
Donazioni (compreso 5 per mille)	573,20€	0%
Totale	24.231.315,00€	

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Attività di legge	Valore
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	0,00€
b) interventi e prestazioni sanitarie;	0,00€
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	0,00€
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	0,00€
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	0,00€
m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;	0,00€
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	24.231.315,00€
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	0,00€
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;	0,00€
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;	0,00€
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.	0,00€

Fatturato per servizio Cooperative (€)

Tipologia servizio	Altro	Fatturato
Area servizi a commercio		
Servizi amministrativi e servizi front & back office		7.717.344,11€
Altro		16.513.970,89€

Fatturato per territorio

Provincia	Fatturato	Percentuale
Cremona	842.316,46€	3.48%
Lodi	1.479.341,76€	6.11%

Provincia	Fatturato	Percentuale
Firenze	937.517,18€	3.87%
Napoli	1.820.250,80€	7.51%
Roma	15.918.872,50€	65.7%
Salerno	407.519,64€	1.68%
Torino	543.387,21€	2.24%
Udine	2.282.109,45€	9.42%

Obiettivi economici prefissati

Conto Economico

La situazione economica presenta un miglioramento rispetto all'esercizio precedente, presentando una perdita netta pari a Euro 51.881,00 (perdita 2024 pari a Euro 1.527.615,00)

Ricavi

I ricavi in termini complessivi evidenziando un lieve incremento rispetto al precedente esercizio ed ammontano a Euro 26.363.831,00 (ricavi 2024 Euro 25.549.434,00), e sono così ripartiti:

- ricavi da vendite e prestazioni per Euro 24.231.315,00;
- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per Euro 532.454,00;
- contributi in c/esercizio per Euro 500.986,00;
- altri ricavi e proventi per Euro 1.099.076,00

Costi

I costi di produzione sostenuti ammontano complessivamente ad Euro 26.405.370,00 e sono suddivisi come di seguito riportato:

- costo del personale pari ad Euro 22.219.834,00;
- costi per servizi pari ad Euro 2.858.301,00;
- godimento beni di terzi pari ad Euro 185.591,00;
- oneri diversi di gestione pari ad Euro 688.992,00;
- materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci pari ad Euro 45.186,00;

- ammortamenti imm. materiali pari ad Euro 244.486,00;
- ammortamenti imm. immateriali pari ad Euro 79.830,00;
- variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci pari ad Euro 3.650,00
- accantonamento per rischi pari ad Euro 79.500,00.

5. Responsabilità Sociale e Ambientale

5.1 Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Buone pratiche

Impegno sociale e ambientale: progetti, pratiche e sistemi per lo sviluppo sostenibile

La gestione della Cooperativa aCapo è da sempre improntata al perseguimento delle migliori prassi sociali e ambientali, in linea con la propria missione mutualistica e con i valori della cooperazione.

Tale orientamento si traduce in strategie concrete che guardano agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030, alla promozione dei diritti dei lavoratori, alla parità di genere, all'inclusione delle persone in condizione di svantaggio, alla tutela dell'ambiente e al contrasto alla corruzione.

Politiche di Responsabilità Sociale e Sistema di Gestione Integrato

Per assicurare coerenza e continuità tra principi, attività e risultati, aCapo ha adottato una Politica Integrata volta all'attuazione di un Sistema di Gestione Integrato, che risponde ai principali standard volontari internazionali:

UNI EN ISO 9001 – Qualità

UNI EN ISO 45001 – Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

UNI EN ISO 14001 – Gestione ambientale

SA 8000 – Responsabilità sociale

Tali certificazioni rappresentano un impegno tangibile verso il miglioramento continuo e la trasparenza.

Salute e Sicurezza sul Lavoro

Nell'ambito della salute e sicurezza dei lavoratori, aCapo garantisce condizioni di lavoro sicure e salubri, puntando su un approccio preventivo che include:

Prevenzione primaria: eliminazione o riduzione dei rischi alla fonte;

Prevenzione secondaria: contenimento dei rischi intervenendo sull'ambiente di lavoro;

Prevenzione terziaria: protezione della persona esposta al rischio.

Il coinvolgimento attivo dei lavoratori e dei loro rappresentanti è assicurato attraverso momenti di partecipazione e confronto continuo. Le attività di controllo e verifica sono affidate a Dirigenti e Preposti competenti, mentre il Delegato per la Sicurezza è individuato nella persona di Marco Benucci. Tutte le misure adottate sono oggetto di monitoraggio e revisione periodica per garantirne l'efficacia.

Tutela ambientale e transizione ecologica

aCapo si impegna a monitorare e ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, con azioni orientate alla prevenzione dell'inquinamento, alla conformità normativa e al raggiungimento di obiettivi di miglioramento ambientale.

Le principali azioni includono:

- Riduzione dei consumi energetici e idrici
- Scelta di prodotti ecocompatibili
- Gestione efficiente dei rifiuti con promozione della raccolta differenziata, recupero e riciclo
- Sensibilizzazione interna per una cultura ecologica condivisa

Questi interventi si inseriscono in un percorso più ampio di transizione ecologica, coerente con i principi dell'economia circolare.

Parità di genere e inclusione

aCapo ha avviato un percorso strutturato per la promozione della parità di genere, partecipando al gruppo di lavoro di Legacoop dedicato al tema e ottenendo la certificazione UNI PdR 125:2022, conseguita nel corso del 2024.

Questo impegno si affianca alle politiche consolidate di inclusione sociale delle persone con disabilità o in situazione di svantaggio, attraverso l'offerta di opportunità di formazione, inserimento lavorativo e valorizzazione delle competenze.

Etica, legalità e lotta alla corruzione

La cooperativa ha adottato un Modello Organizzativo 231/01, un Codice Etico vincolante e ha istituito un Organismo di Vigilanza con funzioni di controllo e prevenzione. Sono promossi programmi formativi specifici per diffondere una cultura della legalità, del rispetto dei diritti umani e della trasparenza.

Partnership e collaborazioni

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
Associazioni di categoria	Tavolo sulla parità di genere	La partnership è nata nell'ambito di un percorso collaborativo tra diverse cooperative del Lazio, finalizzato a promuovere e rafforzare la parità di genere all'interno del settore cooperativo. L'iniziativa ha previsto una serie di incontri e

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
		momenti di confronto focalizzati sull'analisi approfondita dei fattori critici che ostacolano la piena parità e inclusione di genere. Durante questi incontri, le cooperative coinvolte hanno condiviso esperienze, metodologie e buone prassi, con l'obiettivo di favorire un apprendimento reciproco e costruire strategie comuni per migliorare le politiche interne e le condizioni lavorative.

5.2 Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

1. sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;
3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;

Politiche e strategie

Strategie e impegni della cooperativa per il raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030

La cooperativa aCapo orienta le proprie politiche e strategie in coerenza con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) promossi dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030, ponendo al centro delle proprie attività la persona, la dignità del lavoro, l'inclusione sociale, la parità di genere e la sostenibilità ambientale. L'impresa sociale si propone come attore attivo di trasformazione, con un impatto concreto sui territori e sulle comunità in cui opera.

Inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità (SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica / SDG 10 – Ridurre le disuguaglianze)

aCapo promuove progetti strutturati di inserimento lavorativo per persone con disabilità fisica, cognitiva e sensoriale, valorizzando percorsi personalizzati di formazione, affiancamento e crescita professionale. I progetti sono spesso realizzati in collaborazione con servizi sociali, enti pubblici e partner del privato sociale, favorendo la costruzione di reti stabili per l'inclusione.

Queste azioni contribuiscono a superare le barriere di accesso al mercato del lavoro, generando autonomia, dignità e partecipazione attiva per persone altrimenti escluse dai circuiti produttivi.

Occupazione femminile e parità di genere (SDG 5 – Uguaglianza di genere / SDG 8)

Particolare attenzione è rivolta al rafforzamento dell'occupazione femminile, con azioni mirate a garantire pari opportunità nell'accesso al lavoro, nella crescita professionale e nei ruoli di responsabilità. Nel 2024 aCapo ha ottenuto la certificazione UNI PdR 125:2022 sulla parità di genere, avviando una rilevazione sistematica delle condizioni di equità e una programmazione annuale di miglioramento.

Vengono inoltre adottate misure di conciliazione vita-lavoro, flessibilità oraria, congedi e percorsi personalizzati, con l'obiettivo di favorire un equilibrio tra tempi di cura e tempi professionali.

Valorizzazione dell'impresa sociale e del lavoro per tutti (SDG 1 – Sconfiggere la povertà / SDG 4 – Istruzione di qualità / SDG 10)

Attraverso il proprio agire quotidiano, aCapo promuove la cultura dell'impresa sociale, intesa come forma evoluta di impresa orientata al bene comune, alla creazione di lavoro per tutti e alla valorizzazione dei soggetti più fragili. Viene garantita formazione continua, crescita delle competenze, attenzione ai diritti e alla partecipazione, con un impatto positivo su individui, famiglie e comunità.

Progetti di supporto a fasce fragili (SDG 3 – Salute e benessere / SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide)

aCapo partecipa e co-progetta interventi di supporto integrato a minori e persone in condizione di marginalità sociale, grazie a partenariati pubblico-privati con Comuni, ASL, scuole e soggetti del Terzo Settore. Si tratta di progetti che combinano educazione, assistenza, orientamento e lavoro di comunità, con l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze e rafforzare i legami sociali nei territori.

Accessibilità al patrimonio culturale e innovazione digitale (SDG 4 – Istruzione di qualità / SDG 9 / SDG 11)

La cooperativa si impegna a rendere accessibili i contenuti culturali e il patrimonio artistico, sviluppando soluzioni digitali inclusive e user-friendly. Tra queste: audio guide accessibili, contenuti semplificati, realtà aumentata e percorsi sensoriali. Viene così promossa una cultura della fruizione universale, che valorizza la diversità come risorsa.

aCapo considera l'Agenda 2030 non solo una cornice di riferimento, ma una vera e propria guida strategica per l'azione cooperativa, con l'obiettivo di coniugare sviluppo economico, giustizia sociale e sostenibilità ambientale.

5.3 Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Politiche di coinvolgimento degli stakeholder

La cooperativa aCapo riconosce nel dialogo con i propri stakeholder uno strumento strategico per orientare le proprie scelte, migliorare la qualità dei servizi e rafforzare la coerenza tra valori cooperativi, impatto sociale e sostenibilità. Il coinvolgimento degli stakeholder è parte integrante del processo di rendicontazione sociale e viene strutturato in modo sistematico, partecipativo e progressivo.

1. Identificazione e mappatura degli stakeholder

La cooperativa ha avviato un processo di mappatura degli stakeholder, volto a identificare le

diverse categorie con cui intrattiene relazioni significative. Per ciascuna categoria sono state rilevate le modalità di relazione, i canali di comunicazione abituali, i bisogni espressi e le aspettative esplicite o implicite.

2. Politiche di coinvolgimento degli stakeholder

La cooperativa ha definito una politica di coinvolgimento plurilivello basata su prossimità, trasparenza e co-progettazione. L'obiettivo è quello di instaurare un dialogo costante e differenziato, capace di raccogliere feedback, orientare scelte organizzative e alimentare il miglioramento continuo.

3. Finalità e progressione dell'engagement

Il fine ultimo del coinvolgimento degli stakeholder nel processo di rendicontazione sociale è costruire un documento realmente rappresentativo, capace di restituire il valore generato dalla cooperativa e stimolare una riflessione condivisa sulle sue prospettive di sviluppo.

La politica di coinvolgimento segue un percorso graduale:

Livello base (attivato): Coinvolgimento sistematico degli stakeholder interni (soci, lavoratori) attraverso focus group, riunioni periodiche, questionari e momenti di confronto.

Livello avanzato (in fase di consolidamento): Estensione delle attività a stakeholder esterni, con iniziative specifiche rivolte a utenti, istituzioni, partner, e comunità locali.

4. Prospettive di sviluppo

aCapo si impegna a rafforzare e formalizzare il processo di stakeholder engagement, integrandolo nella pianificazione strategica e nella governance cooperativa. Nei prossimi anni saranno attivate nuove modalità di ascolto e partecipazione, con particolare attenzione ai temi emergenti dell'agenda pubblica e ai bisogni dei soggetti più fragili.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

categoria	tipo_rapporto	livello	modalita
Soci	Scambio mutualistico	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Soci	Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

categoria	tipo_rapporto	livello	modalita
Soci	Integrazione e inserimento lavorativo	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Lavoratori	Scambio mutualistico	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Lavoratori	Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Lavoratori	Integrazione e inserimento lavorativo	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

categoria	tipo_rapporto	livello	modalita
Committenti	Affidamento servizi	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Istituti di credito	Finanziaria	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Sindacati	Contratti di lavoro	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Associazioni	Ricerca	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Associazioni	Coinvolgimento	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

6. Innovazione

Ricerca e attività sperimentali o innovative

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Introduzione

Nel corso del 2025 la Cooperativa aCapo ha proseguito il proprio percorso di innovazione organizzativa, tecnologica e sociale, sviluppando progetti orientati al miglioramento continuo dei servizi, all'efficientamento dei processi aziendali, alla sostenibilità ambientale e all'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate. Le iniziative realizzate hanno consentito di sperimentare nuovi modelli gestionali, rafforzare l'utilizzo delle tecnologie digitali, ampliare le opportunità occupazionali e promuovere progetti ad elevato impatto sociale, in coerenza con la missione cooperativa e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Impatto generato

Le iniziative promosse dalla Cooperativa hanno contribuito a rafforzare l'efficienza organizzativa, a migliorare la qualità dei servizi erogati, a favorire l'inclusione lavorativa delle persone più fragili e a sviluppare modelli innovativi di sostenibilità economica e ambientale. Tali esperienze confermano il ruolo di aCapo quale soggetto attivo nella sperimentazione di soluzioni innovative capaci di coniugare competitività, responsabilità sociale e sviluppo sostenibile.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Attività 1

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Centralizzazione dei servizi CUP e Contact Center

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Innovazione organizzativa e gestione dei servizi socio-sanitari

Tipologia attività svolta

Progetto di innovazione organizzativa

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Obiettivo: uniformare la gestione delle commesse e migliorare l'efficienza operativa. Attività: definizione di procedure integrate e standardizzate per i servizi CUP e Contact Center. Stato di avanzamento: circa 80% completato. Risultati: maggiore uniformità gestionale, miglioramento del coordinamento operativo e riduzione delle inefficienze.

Attività 2

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Rafforzamento della Control Room aziendale

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Innovazione tecnologica e monitoraggio dei servizi

Tipologia attività svolta

Progetto di innovazione gestionale

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Obiettivo: migliorare la programmazione delle attività e l'utilizzo delle risorse. Attività: introduzione di strumenti avanzati di forecasting e monitoraggio in tempo reale. Stato di avanzamento: circa 60%. Risultati: migliore controllo delle performance e ottimizzazione dei carichi di lavoro.

Attività 3

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Sistema di Business Intelligence

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Trasformazione digitale e data management

Tipologia attività svolta

Progetto di digitalizzazione

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Obiettivo: centralizzare e valorizzare i dati aziendali a supporto delle decisioni strategiche. Attività: sviluppo di una piattaforma unica per l'analisi dei dati produttivi e di servizio. Stato di avanzamento: circa 40%. Risultati attesi: maggiore capacità di analisi, monitoraggio e pianificazione aziendale

Attività 4

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Digitalizzazione e automazione dei processi aziendali

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Innovazione tecnologica e miglioramento dei processi

Tipologia attività svolta

Progetto di trasformazione digitale

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Obiettivo: semplificare i processi amministrativi e produttivi. Attività: automazione dei flussi di lavoro, digitalizzazione del back office e introduzione di procedure informatizzate. Stato di avanzamento: in corso. Risultati: maggiore tracciabilità, riduzione dei tempi di gestione e incremento dell'efficienza operativa.

Attività 5

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Riorganizzazione integrata della produzione

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Innovazione organizzativa e miglioramento continuo

Tipologia attività svolta

Progetto di riorganizzazione aziendale

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Obiettivo: rendere il modello produttivo più efficiente e sostenibile. Attività: revisione dell'organizzazione, aggiornamento dei mansionari, integrazione tra produzione e staff e introduzione di sistemi di controllo di gestione. Stato di avanzamento: circa 40%. Risultati: riduzione dei costi operativi, miglioramento dei tempi di evasione delle richieste e maggiore qualità dei servizi.

Attività 6

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Progetti di inclusione lavorativa ex art. 14 D.Lgs. 276/2003

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Innovazione sociale e inclusione lavorativa

Tipologia attività svolta

Progetto di inserimento lavorativo

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Obiettivo: favorire l'occupazione di persone appartenenti alle categorie protette e svantaggiate. Attività: sviluppo di convenzioni e partnership con imprese quali IPZS, KPMG, Birra Peroni, Rome Business School e altre. Stato di avanzamento: progetti avviati, in corso e in fase di definizione. Risultati: ampliamento delle opportunità occupazionali e rafforzamento della collaborazione tra impresa e cooperazione sociale.

Attività 7

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Sviluppo di partnership

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Innovazione di rete e sviluppo commerciale

Tipologia attività svolta

Progetto di networking e sviluppo

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Obiettivo: aumentare la capacità competitiva e l'accesso a nuove commesse. Attività: partecipazione a gare nazionali e costruzione di partnership strategiche. Stato di avanzamento: operativo. Risultati: aggiudicazione di importanti commesse e rafforzamento del posizionamento sul mercato.

Consorzio Nazionale Servizi (CNS)

Attività 8

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Progetto fotovoltaico presso la sede di Pomezia

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Innovazione ambientale e sostenibilità energetica

Tipologia attività svolta

Studio di fattibilità

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Obiettivo: incrementare l'autonomia energetica e ridurre i costi energetici. Attività: analisi tecnica ed economica per l'installazione di un impianto fotovoltaico. Stato di avanzamento: studio di fattibilità completato. Risultati attesi: copertura di oltre il 76% del fabbisogno energetico, riduzione delle emissioni di CO₂ e significativo risparmio economico nel lungo periodo.

Attività 9

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Adozione di circuiti di credito complementare ed ecosistemi di economia circolare

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Innovazione finanziaria e sociale

Tipologia attività svolta

Studio esplorativo e progetto pilota

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Obiettivo: migliorare la liquidità e favorire relazioni economiche sostenibili. Attività: valutazione di sistemi di compensazione multilaterale, moneta complementare e strumenti di welfare aziendale. Stato di avanzamento: fase di analisi e valutazione. Risultati attesi: ampliamento delle opportunità di networking, ottimizzazione finanziaria e sviluppo di modelli di economia circolare.

Attività 10**Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa**

Utilizzo di strumenti di finanza agevolata e Transizione 4.0

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Innovazione finanziaria e digitale

Tipologia attività svolta

Progetto di sviluppo e investimento

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Obiettivo: sostenere investimenti in innovazione tecnologica e digitalizzazione. Attività: recupero crediti d'imposta Transizione 4.0 e valutazione di strumenti SACE, SIMEST e Coopfond. Stato di avanzamento: attività avviate. Risultati attesi: rafforzamento della capacità di investimento e accelerazione dei processi di innovazione aziendale.

7. Cooperazione

Il valore cooperativo

aCapo nasce nel 1975 dall'esperienza della **Cooperativa Capodarco**, un percorso imprenditoriale e sociale che ha scelto fin dall'origine la forma cooperativa non come opzione giuridica neutra, ma come strumento coerente con il proprio scopo: creare lavoro per le persone più fragili attraverso un'impresa vera, capace di stare sul mercato.

Questa scelta si è consolidata nel tempo con la qualifica di **Cooperativa Sociale di Tipo B** ai sensi della **Legge n. 381/1991** e con l'iscrizione come **Ente del Terzo Settore**: la forma cooperativa è lo strumento giuridico che permette di tenere insieme, senza contraddizione, attività economica e finalità sociale. Come la relazione sottolinea, per aCapo le due dimensioni "non costituiscono obiettivi contrapposti né ambiti separati di attività", ma le componenti di un unico modello imprenditoriale, in cui la sostenibilità economica è condizione necessaria per garantire continuità occupazionale, e l'inclusione è a sua volta elemento distintivo di competitività. Il principio guida "**Includere per Innovare**" sintetizza questa scelta: l'inclusione non come costo sociale da sostenere, ma come leva generatrice di valore.

Come i principi cooperativi si declinano nell'attività quotidiana

Mutualità e scopo sociale — L'inserimento lavorativo delle persone in condizione di svantaggio non è un'attività separata dal core business: circa il **30% dell'organico** (su circa 1.000 persone) è costituito da persone in condizione di svantaggio ai sensi della L. 381/1991. È il principale indicatore con cui la Cooperativa misura, ogni anno, la coerenza tra attività economica e missione statutaria.

Autonomia e indipendenza — aCapo opera in piena autonomia gestionale e strategica, non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di altre società o enti e non appartiene ad alcun gruppo societario.

Controllo democratico e governance partecipata — Accanto al Consiglio di Amministrazione operano organismi trasversali di indirizzo e garanzia: Organismo di Vigilanza, DPO, Cabina di Regia, Comitato Guida per la Parità di Genere e Social Performance Team, ciascuno con un ruolo nel presidiare conformità, tutela dei dati, parità di genere e performance sociale.

Educazione e formazione — La formazione è una leva strutturale: percorsi su responsabilità sociale (SA8000), parità di genere (UNI/PdR 125), protezione dei dati, sicurezza e formazione manageriale, oltre a percorsi specifici di inserimento e sviluppo professionale per le persone con disabilità o in condizioni di svantaggio.

Cooperazione tra cooperative — L'adesione al **Consorzio Nazionale Servizi** ha permesso ad aCapo di partecipare a gare di dimensione altrimenti inaccessibile a una singola cooperativa.

Interesse verso la comunità — Il radicamento territoriale (sedi in Lazio, Crotone, Udine, Napoli, Frosinone e altre realtà locali), il patrimonio di certificazioni (SA8000, ISO 45001, parità di genere UNI/PdR 125) e le politiche ambientali (carbon footprint, fotovoltaico a Pomezia) mostrano come l'attenzione alla comunità investa occupazione, condizioni di lavoro, ambiente e presenza locale.

8. Obiettivi di Miglioramento

Rendicontazione

8.1 Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

aCapo redige da tempo un Bilancio Sociale annuale, che costituisce la base informativa e organizzativa su cui la Cooperativa intende costruire, entro il 2028, un percorso di rendicontazione più strutturato: l'obiettivo è pubblicare il primo Bilancio di Sostenibilità secondo lo standard VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs, elaborato da EFRAG), in modalità Base — lo standard volontario più coerente con le dimensioni e le risorse di una cooperativa sociale come aCapo, pur non essendo oggi soggetta agli obblighi CSRD/ESRS. Il percorso non è concepito come un adempimento isolato, ma come lo strumento con cui strutturare per la prima volta in modo sistematico la mappatura dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance, rafforzando al contempo la trasparenza verso soci, lavoratori, banche e Pubblica Amministrazione.

Risorse necessarie

Risorse organizzative e di governance: il percorso è presidiato da ruoli assegnati e responsabilità distinte, con il Consiglio di Amministrazione come sponsor, un owner di progetto e referenti dedicati per ciascun ambito informativo. Risorse tecnologiche: un Portale ESG e Social Reporting dedicato, che si appoggia sull'infrastruttura di Business Intelligence e Control Room già in sviluppo. Risorse umane e formative: rafforzamento delle competenze interne sulla raccolta dati e sugli standard di rendicontazione, distribuite tra le funzioni HR, ICT, Amministrazione e Finanza e Compliance.

Obiettivi rendicontazione

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
30/06/2026	Redazione grafica	Per le edizioni 2021 e 2022 la Cooperativa aveva curato una versione graficamente strutturata e accessibile del Bilancio Sociale, successivamente sospesa a partire dal 2023 per esigenze di contenimento dei costi aziendali. Nel corso del 2025 tale scelta è stata confermata: le risorse dei gruppi di lavoro coinvolti nella redazione del documento sono state prevalentemente assorbite dalle attività prioritarie connesse al percorso di risanamento e stabilizzazione economico-finanziaria avviato con il piano industriale 2025-2027, che ha richiesto un impegno straordinario da parte di Presidenza, Amministrazione e Affari Generali. L'avanzamento su questo obiettivo è pertanto risultato inferiore alle attese, senza tuttavia venir meno l'impegno della Cooperativa, che conferma l'intenzione di recuperare il tempo non ancora dedicato all'iniziativa e di procedere, a partire dal 2026, con l'impiego di strumenti di design universale, linguaggio easy-to-read e formati digitali interattivi, per favorire la comprensione del documento da parte di tutti i portatori di interesse.
30/06/2026	Stakeholder engagement	Il livello base di coinvolgimento degli stakeholder, rivolto ai soci e ai lavoratori, è stato mantenuto attivo anche nel 2025 attraverso i consueti strumenti di confronto (riunioni periodiche, momenti di restituzione, canali informativi interni). Il consolidamento del livello avanzato, che prevede l'estensione strutturata del coinvolgimento agli stakeholder esterni - utenti, istituzioni, partner e comunità locali - ha invece proceduto con un ritmo più contenuto rispetto a quanto programmato: i referenti dedicati a questa attività sono stati in parte impegnati nella gestione delle criticità economico-organizzative dell'esercizio e nell'attuazione del piano industriale 2025-2027. La Cooperativa conferma l'obiettivo di completare, entro il 2026, l'attivazione degli strumenti di ascolto strutturato (survey, focus group, interviste qualitative) nei confronti di tutte le categorie di stakeholder esterni individuate nella mappatura.

Confronto**Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale**

Il confronto tra gli obiettivi programmati e i risultati effettivamente conseguiti nel corso del 2025 evidenzia, in continuità con quanto già registrato nell'esercizio precedente, l'effetto delle difficoltà economico-finanziarie sulla capacità della Cooperativa di realizzare integralmente le iniziative pianificate nei tempi originariamente previsti. Ciò non ha tuttavia inciso sull'impegno costante della Cooperativa nel garantire trasparenza e continuità di dialogo con i propri stakeholder, come illustrato di seguito.

Obiettivi confronto

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Stakeholder engagement	In progress	Rafforzamento del coinvolgimento strutturato degli stakeholder nel processo di redazione e valutazione del bilancio (survey, focus group, interviste, incontri partecipativi)	Livello base attivato (soci, lavoratori); livello avanzato verso stakeholder esterni in fase di consolidamento.
Altro	In progress	Piano formativo continuo rivolto ad almeno il 70% del personale (competenze digitali, soft skills, aggiornamenti normativi)	Fase di mappatura dei fabbisogni formativi da completare; piano articolato in moduli ancora da erogare su larga scala.
Redazione grafica	Non Raggiunto	Redazione grafica avanzata del Bilancio Sociale (design accessibile, easy-to-read, formati digitali interattivi).	Sospeso nel 2024 e per tutto il 2025, per esigenze di contenimento dei costi in un periodo di difficoltà economico-finanziaria. Contenuti sostanziali mantenuti; veste grafica avanzata rinviata. Fase di mappatura dei fabbisogni formativi da completare; piano articolato in moduli ancora da erogare su larga scala.
Modalità di diffusione	Non Raggiunto	Evento pubblico di presentazione del Bilancio Sociale, con focus sui risultati di inserimento lavorativo.	Non realizzato nel 2024 e nel 2025: risorse concentrate sulla sostenibilità operativa della Cooperativa. Diffusione garantita comunque
Stakeholder engagement	In progress	Rafforzamento del coinvolgimento strutturato degli stakeholder nel processo di redazione e valutazione del bilancio (survey, focus group, interviste, incontri partecipativi).	Livello base attivato (soci, lavoratori); livello avanzato verso stakeholder esterni in fase di consolidamento.
Modalità di diffusione	In progress	Anche nel corso del 2025 aCapo ha garantito la piena diffusione del Bilancio Sociale attraverso gli strumenti già consolidati: la pubblicazione del documento sul sito web istituzionale, l'invio diretto ai principali stakeholder - tra cui committenti, enti pubblici, istituti di credito e associazioni di settore - e momenti di restituzione interna rivolti a soci e lavoratori tramite newsletter e incontri informativi. Tali iniziative hanno permesso di mantenere un dialogo aperto e continuativo con le parti interessate, confermando il ruolo del Bilancio Sociale come strumento di trasparenza e di	L'obiettivo di organizzare un evento pubblico di presentazione del Bilancio Sociale, con un focus specifico sui risultati ottenuti nell'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio, era stato riprogrammato per l'anno 2025. Anche nel corso di quest'ultimo esercizio, tuttavia, il perdurare di un contesto economico complesso e la necessità di concentrare risorse e attenzione organizzativa sulla sostenibilità operativa della Cooperativa, in attuazione del piano Industriale 2025-2027, hanno reso necessario un ulteriore rinvio dell'iniziativa. La Cooperativa ha comunque proseguito nell'attività di pianificazione dell'evento,

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
		rendicontazione dell'impatto sociale generato.	mantenendo l'obiettivo tra le proprie priorità di comunicazione, e conferma l'impegno a realizzarlo entro la fine del 2026, non appena le condizioni organizzative ed economiche lo renderanno possibile, anche in collaborazione con le reti e i partenariati attivi sul territorio, con particolare riferimento a Legacoop e al Forum del Terzo Settore.
Stakeholder engagement	In progress	L'obiettivo prevedeva il consolidamento di un sistema di coinvolgimento degli stakeholder articolato su due livelli: il mantenimento del livello base, rivolto a soci e lavoratori attraverso gli strumenti di confronto già consolidati, e lo sviluppo di un livello avanzato, volto a estendere in modo strutturato il coinvolgimento anche agli stakeholder esterni - utenti, istituzioni, partner e comunità locali - tramite strumenti di ascolto quali survey, focus group e interviste qualitative.	Nel corso del 2025 il livello base di coinvolgimento è stato regolarmente mantenuto, mentre il consolidamento del livello avanzato ha proceduto con un ritmo più contenuto rispetto alla programmazione originaria. I referenti dedicati a questa attività sono stati infatti in parte impegnati nella gestione delle criticità economico-organizzative dell'esercizio e nell'attuazione del piano industriale 2025-2027, che ha assorbito risorse e attenzione organizzativa. La Cooperativa conferma l'obiettivo di completare, entro il 2026, l'attivazione degli strumenti di ascolto strutturato nei confronti di tutte le categorie di stakeholder esterni individuate nella mappatura.
Modalità di diffusione	In progress	Anche nel corso del 2025 aCapo ha garantito la piena diffusione del Bilancio Sociale attraverso gli strumenti già consolidati: la pubblicazione del documento sul sito web istituzionale, l'invio diretto ai principali stakeholder - tra cui committenti, enti pubblici, istituti di credito e associazioni di settore - e momenti di restituzione interna rivolti a soci e lavoratori tramite newsletter e incontri informativi. Tali iniziative hanno permesso di mantenere un dialogo aperto e continuativo con le parti interessate, confermando il ruolo del Bilancio Sociale come strumento di trasparenza e di rendicontazione dell'impatto sociale generato.	L'obiettivo di organizzare un evento pubblico di presentazione del Bilancio Sociale, con un focus specifico sui risultati ottenuti nell'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio, era stato riprogrammato per l'anno 2025. Anche nel corso di quest'ultimo esercizio, tuttavia, il perdurare di un contesto economico complesso e la necessità di concentrare risorse e attenzione organizzativa sulla sostenibilità operativa della Cooperativa, in attuazione del piano industriale 2025-2027, hanno reso necessario un ulteriore rinvio dell'iniziativa. La Cooperativa ha comunque proseguito nell'attività di pianificazione dell'evento, mantenendo l'obiettivo tra le proprie priorità di comunicazione, e conferma l'impegno a realizzarlo entro la fine del

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
			2026, non appena le condizioni organizzative ed economiche lo renderanno possibile, anche in collaborazione con le reti e i partenariati attivi sul territorio, con particolare riferimento a Legacoop e al Forum del Terzo Settore.
Stakeholder engagement	In progress	Rafforzamento del coinvolgimento strutturato degli stakeholder nel processo di redazione e valutazione del bilancio (survey, focus group, interviste, incontri partecipativi)	Livello base attivato (soci, lavoratori); livello avanzato verso stakeholder esterni in fase di consolidamento.
Altro	In progress	Piano formativo continuo rivolto ad almeno il 70% del personale (competenze digitali, soft skills, aggiornamenti normativi)	Fase di mappatura dei fabbisogni formativi da completare; piano articolato in moduli ancora da erogare su larga scala.
Redazione grafica	Non Raggiunto	Redazione grafica avanzata del Bilancio Sociale (design accessibile, easy-to-read, formati digitali interattivi).	Sospeso nel 2024 e per tutto il 2025, per esigenze di contenimento dei costi in un periodo di difficoltà economico-finanziaria. Contenuti sostanziali mantenuti; veste grafica avanzata rinviata. Fase di mappatura dei fabbisogni formativi da completare; piano articolato in moduli ancora da erogare su larga scala.
Modalità di diffusione	Non Raggiunto	Evento pubblico di presentazione del Bilancio Sociale, con focus sui risultati di inserimento lavorativo.	Non realizzato nel 2024 e nel 2025: risorse concentrate sulla sostenibilità operativa della Cooperativa. Diffusione garantita comunque
Stakeholder engagement	In progress	Rafforzamento del coinvolgimento strutturato degli stakeholder nel processo di redazione e valutazione del bilancio (survey, focus group, interviste, incontri partecipativi).	Livello base attivato (soci, lavoratori); livello avanzato verso stakeholder esterni in fase di consolidamento.
Modalità di diffusione	In progress	Anche nel corso del 2025 aCapo ha garantito la piena diffusione del Bilancio Sociale attraverso gli strumenti già consolidati: la pubblicazione del documento sul sito web istituzionale, l'invio diretto ai principali stakeholder - tra cui committenti, enti pubblici, istituti di credito e associazioni di settore - e momenti di restituzione interna rivolti a soci e lavoratori tramite newsletter e	L'obiettivo di organizzare un evento pubblico di presentazione del Bilancio Sociale, con un focus specifico sui risultati ottenuti nell'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio, era stato riprogrammato per l'anno 2025. Anche nel corso di quest'ultimo esercizio, tuttavia, il perdurare di un contesto economico complesso e la necessità di concentrare risorse e attenzione

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
		incontri informativi. Tali iniziative hanno permesso di mantenere un dialogo aperto e continuativo con le parti interessate, confermando il ruolo del Bilancio Sociale come strumento di trasparenza e di rendicontazione dell'impatto sociale generato.	organizzativa sulla sostenibilità operativa della Cooperativa, in attuazione del piano industriale 2025-2027, hanno reso necessario un ulteriore rinvio dell'iniziativa. La Cooperativa ha comunque proseguito nell'attività di pianificazione dell'evento, mantenendo l'obiettivo tra le proprie priorità di comunicazione, e conferma l'impegno a realizzarlo entro la fine del 2026, non appena le condizioni organizzative ed economiche lo renderanno possibile, anche in collaborazione con le reti e i partenariati attivi sul territorio, con particolare riferimento a Legacoop e al Forum del Terzo Settore.
Stakeholder engagement	In progress	L'obiettivo prevedeva il consolidamento di un sistema di coinvolgimento degli stakeholder articolato su due livelli: il mantenimento del livello base, rivolto a soci e lavoratori attraverso gli strumenti di confronto già consolidati, e lo sviluppo di un livello avanzato, volto a estendere in modo strutturato il coinvolgimento anche agli stakeholder esterni - utenti, istituzioni, partner e comunità locali - tramite strumenti di ascolto quali survey, focus group e interviste qualitative.	Nel corso del 2025 il livello base di coinvolgimento è stato regolarmente mantenuto, mentre il consolidamento del livello avanzato ha proceduto con un ritmo più contenuto rispetto alla programmazione originaria. I referenti dedicati a questa attività sono stati infatti in parte impegnati nella gestione delle criticità economico-organizzative dell'esercizio e nell'attuazione del piano industriale 2025-2027, che ha assorbito risorse e attenzione organizzativa. La Cooperativa conferma l'obiettivo di completare, entro il 2026, l'attivazione degli strumenti di ascolto strutturato nei confronti di tutte le categorie di stakeholder esterni individuate nella mappatura.
Modalità di diffusione	In progress	Anche nel corso del 2025 aCapo ha garantito la piena diffusione del Bilancio Sociale attraverso gli strumenti già consolidati: la pubblicazione del documento sul sito web istituzionale, l'invio diretto ai principali stakeholder - tra cui committenti, enti pubblici, istituti di credito e associazioni di settore - e momenti di restituzione interna rivolti a soci e lavoratori tramite newsletter e incontri informativi. Tali iniziative hanno permesso di mantenere un dialogo aperto e continuativo con le parti interessate,	L'obiettivo di organizzare un evento pubblico di presentazione del Bilancio Sociale, con un focus specifico sui risultati ottenuti nell'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio, era stato riprogrammato per l'anno 2025. Anche nel corso di quest'ultimo esercizio, tuttavia, il perdurare di un contesto economico complesso e la necessità di concentrare risorse e attenzione organizzativa sulla sostenibilità operativa della Cooperativa, in attuazione del piano industriale 2025-2027, hanno reso

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
		confermando il ruolo del Bilancio Sociale come strumento di trasparenza e di rendicontazione dell'impatto sociale generato.	necessario un ulteriore rinvio dell'iniziativa. La Cooperativa ha comunque proseguito nell'attività di pianificazione dell'evento, mantenendo l'obiettivo tra le proprie priorità di comunicazione, e conferma l'impegno a realizzarlo entro la fine del 2026, non appena le condizioni organizzative ed economiche lo renderanno possibile, anche in collaborazione con le reti e i partenariati attivi sul territorio, con particolare riferimento a Legacoop e al Forum del Terzo Settore.

8.2 Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo di rendicontazione strategico

Gli obiettivi di miglioramento di aCapo nascono da un'attenta lettura del contesto in cui la Cooperativa opera: un mercato maturo ma in crescita, sostenuto da investimenti pubblici nella digitalizzazione dei servizi e reso più accessibile alle cooperative sociali dalle clausole premianti del nuovo Codice dei Contratti Pubblici; un posizionamento competitivo distintivo, grazie alla combinazione di specializzazione, patrimonio certificativo e radicamento territoriale; e alcune fragilità strutturali — prima fra tutte la concentrazione dei ricavi su un unico territorio — che richiedono una risposta organica e non episodica.

Da questa lettura discende una rotta di miglioramento articolata in sette direttrici, presidiate dal Consiglio di Amministrazione e verificate con cadenza almeno annuale: il **consolidamento economico**, per riportare stabilmente la gestione in equilibrio; la **diversificazione dei servizi e dei mercati**, per ridurre la dipendenza da pochi committenti e da un unico territorio; la **sostenibilità ambientale**, con impegni concreti di efficientamento energetico; l'**adeguamento della compliance e della governance**, a presidio della legalità e della trasparenza; l'**evoluzione del sistema di certificazioni**, a tutela di un patrimonio di qualità riconosciuto; l'**innovazione tecnologica**, introdotta a supporto — mai in sostituzione — del lavoro delle persone; e il **rafforzamento organizzativo interno**, che rende sostenibili tutte le altre direttrici.

Ciascuna direttrice si traduce in obiettivi specifici e misurabili, riesaminati periodicamente per verificarne l'avanzamento e, se necessario, aggiornarli: un meccanismo che permette alla Cooperativa di rispondere ai mutamenti del contesto restando fedele alla propria missione sociale.

Obiettivi rendicontazione strategici

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
30/06/2026	Formazione del personale	Nel corso del 2025 la Cooperativa ha proseguito l'erogazione della formazione di base obbligatoria - sicurezza sul lavoro, GDPR, certificazione etica SA8000, PDR125, D.Lgs. 231/2001 - confermando un'ampia copertura del personale in

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
		continuità con gli esercizi precedenti. La fase di mappatura dei fabbisogni formativi propedeutica alla progettazione dei moduli su competenze digitali, soft skill e aggiornamenti normativi, prevista attraverso survey interne e consultazioni con i responsabili di area, ha invece registrato un avanzamento inferiore alle attese: i referenti coinvolti sono stati prioritariamente impegnati nelle attività connesse alla stabilizzazione economico-organizzativa della Cooperativa. Resta confermato l'obiettivo di coinvolgere almeno il 70% del personale nel piano formativo su competenze digitali e trasversali entro il 30/06/2026, recuperando nel corso del prossimo esercizio le attività non ancora avviate.
30/06/2026	Welfare aziendale	Le misure di welfare aziendale già consolidate - assistenza sanitaria integrativa tramite la Mutua Insieme Salute, smart working su larga scala, convenzioni dedicate ai lavoratori, servizio navetta - sono state mantenute attive per l'intero 2025, garantendo continuità di supporto al personale anche in un contesto economico complesso. Le iniziative di ampliamento del sistema di welfare, in particolare i programmi di supporto psicologico e le ulteriori misure di conciliazione vita-lavoro previste in fase di programmazione, hanno subito un rallentamento poiché le risorse e i gruppi di lavoro dedicati sono stati assorbiti dalle priorità connesse al piano industriale di risanamento 2025-2027. La Cooperativa conferma l'intenzione di recuperare tali attività e di completare il rafforzamento del sistema di welfare aziendale entro il 30/06/2026.

Confronto strategico

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Andamento e risultati raggiunti in termini di strategie interne

Gli obiettivi strategici individuati nel bilancio sociale precedente, con scadenza fissata a metà 2026, sono ancora in corso di realizzazione: la Cooperativa ha avviato le attività preliminari su ciascuno di essi, pur non avendone ancora completato il percorso, coerentemente con le priorità operative del periodo di risanamento in corso.

Obiettivi confronto strategico

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Formazione del personale	In progress	Realizzare un piano formativo continuo rivolto ad almeno il 70% del personale, su competenze digitali, soft skills e aggiornamenti normativi	Completata la fase di mappatura dei fabbisogni formativi; il piano articolato in moduli è ancora da erogare su larga scala, anche attraverso i percorsi già attivati nell'ambito del Programma GOL e della Problem Solving Academy.

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Welfare aziendale	In progress	Rafforzare il sistema di welfare interno per migliorare il benessere e la qualità della vita lavorativa dei dipendenti.	Attivato un primo nucleo di iniziative (assistenza sanitaria integrativa, smart working, servizio navetta); manca ancora una cornice unitaria in un Piano Welfare strutturato, la cui estensione è prevista nel prossimo biennio
Certificazioni e modelli organizzativi, rating di legalità	In progress	Implementare un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni conforme alla norma ISO/IEC 27001.	Completate le fasi preliminari (mappatura dei rischi, definizione delle politiche di sicurezza, prime procedure); il conseguimento della certificazione non è ancora avvenuto per complessità tecnica e risorse dedicate, con completamento ora pianificato entro il 2027
Certificazioni e modelli organizzativi, rating di legalità	In progress	Il percorso verso la certificazione ISO 27001, relativa al sistema di gestione della sicurezza delle informazioni, ha proseguito nel 2025 sulla base delle fasi preliminari già completate nell'esercizio precedente - mappatura dei rischi e definizione delle politiche di sicurezza. La Cooperativa ha mantenuto attivo il presidio su tali attività, pur con un ritmo di avanzamento più contenuto rispetto alla programmazione, poiché le risorse economiche e umane disponibili sono state destinate in via prioritaria alle attività di stabilizzazione previste dal piano industriale 2025-2027.	Il conseguimento formale della certificazione ISO 27001 non è stato raggiunto nel corso del 2025, in ragione dei costi elevati connessi al completamento del percorso e della necessità di destinare le risorse economiche e organizzative disponibili alle attività prioritarie di risanamento della Cooperativa. Tale scelta, pur comportando uno slittamento della tempistica, non ha modificato la valutazione della sicurezza delle informazioni come ambito prioritario: la Cooperativa nel corso dell'anno ha provveduto a riprendere il percorso di certificazione con l'obiettivo di un sostanziale completamento entro il 2026.
Certificazioni e modelli organizzativi, rating di legalità	In progress	La Cooperativa si pone l'obiettivo passare dall'attuale SA8000 alla PAS 24000, certificazione con una impostazione più flessibile e integrabile.	Lo studio è già in essere e il completamento è previsto nel biennio 2026 – 2028.

Roberto